



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 43 IN SEDUTA DEL 27/4/2023

OGGETTO	PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PLURIENNALE RELATIVO AGLI ANNI 2022-2025 PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI: ADEGUAMENTO ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TARI PER L'ANNO 2023
---------	---

Nell'anno duemilaventitre addì 27 del mese di aprile alle ore 19:52 nella Residenza Municipale si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti i signori:

			Presente	Assente
1	Armelaio Mauro	Sindaco	X	
2	Boscolo Capon Beniamino	Presidente	X	
3	Vianello Davide	Vice Presidente	X	
4	Penzo Barbara	Vice Presidente	X	
5	Montanariello Jonatan	Consigliere Anziano	X	
6	Dolfin Marco	Consigliere Comunale	X	
7	Salvagno Maurizio	Consigliere Comunale	X	
8	Boscolo Chiodoro Mattia	Consigliere Comunale	X	
9	Nicchetto Luigi	Consigliere Comunale	X	
10	Gorini Marcello	Consigliere Comunale	X	
11	Nardo Lorenzo	Consigliere Comunale	X	
12	Mancini Massimo	Consigliere Comunale	X	
13	Hannot Katia	Consigliera Comunale	X	
14	Boscolo Meneguolo Matteo	Consigliere Comunale		X
15	Bullo Claudio	Consigliere Comunale	X	
16	Griguolo Riccardo	Consigliere Comunale	X	
17	Donà Francesca	Consigliera Comunale	X	
18	Segantin Marcellina	Consigliera Comunale	X	
19	Boscolo Chio Maria Rosa	Consigliera Comunale	X	
20	Lanza Marco	Consigliere Comunale	X	
21	Veronese Marco	Consigliere Comunale	X	
22	Tiozzo Fasiolo Lucio	Consigliere Comunale	X	
23	Rossi Roberto	Consigliere Comunale		X
24	Stecco Daniele	Consigliere Comunale	X	
25	Penzo Alessandra	Consigliera Comunale	X	
TOTALE			23	2

Partecipa alla seduta il dott. Carraro Paola Segretario Generale del Comune.

Il sig. Boscolo Capon Beniamino nella sua qualità di Presidente, assunta la presidenza e riconosciuta la validità della adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 1 della Legge 147/2013 prevede:

- al comma 639 l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

- ai commi 650 e 651 che la TARI sia corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e che il Comune nella commisurazione della tariffa tenga conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e nel relativo allegato *“Metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie”*;

- al comma 654 che mediante il tributo TARI sia assicurata *“la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;

- al comma 683 che *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”*;

Premesso, altresì, che il comma 738 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 ha abolito dal 2020 la IUC ad eccezione della Tassa sui rifiuti (TARI) e delle relative disposizioni;

Richiamato l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »

Richiamati gli atti assunti da ARERA e segnatamente:

- la Deliberazione 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF, così come modificata dalla Deliberazione 23 giugno 2020 n. 238/2020/R/RIF, con la quale l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, ha approvato il nuovo metodo tariffario per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 comma 527 della legge n. 205/2017 al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

- la Deliberazione appena sopra citata che prevede, in materia di procedura di approvazione, che l'Ente territorialmente competente, dopo aver ricevuto il PEF cosiddetto "grezzo" dal Gestore, provveda alla:

1) validazione del documento stesso mediante la verifica della completezza, coerenza e congruità dei dati;

2) assunzione della determinazione di approvazione del PEF nei termini utili al fine di consentire le successive deliberazioni relative all'articolazione tariffaria;

3) trasmissione all'ARERA del PEF predisposto e dei corrispettivi massimi "provvisori" del servizio integrato nel termine di 30 giorni dall'assunzione delle pertinenti determinazioni (soltanto all'Autorità spetta, infatti, l'approvazione finale del PEF, dopo aver verificato la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa);

- la Deliberazione di ARERA del 31 ottobre 2019 n. 444/2019/R/RIF, con la quale sono state introdotte nuove disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati ed è stato previsto che i documenti di riscossione che sono emessi dai Comuni con popolazione residente uguale o superiore a 5.000 abitanti, dal 1° luglio 2020, devono contenere le indicazioni riportate in tale delibera, in termini di trasparenza e chiarezza nei confronti dell'utenza;

- la Deliberazione n. 363 del 03/08/2021, con la quale ARERA ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il "*Metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR2*";

- la Determinazione n. 2/DRIF/2021, con la quale ARERA ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché fornito chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

- la Deliberazione n. 459/2021, con la quale ARERA ha provveduto alla valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

- la Deliberazione n. 15/2022, avente ad oggetto la "*regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani*", con la quale ARERA ha approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF);

Evidenziato che sulla scorta di quanto previsto dalla sopra richiamata deliberazione n. 15/2022, con la deliberazione n. 4 del 14 aprile 2022 l'Assemblea di Bacino ha stabilito il livello di qualità tecnica e contrattuale di partenza che il gestore VERITAS S.p.A. è tenuto a rispettare a partire dal 1° gennaio 2023 facendo riferimento agli adempimenti previsti nel quadrante di cui allo schema 1 della tabella di cui all'art 3.1 del testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (c.d. TQRIF);

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 3 bis, comma 1 bis, del D.L. 138/2011 le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di

competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli Enti di Governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati;

- in esecuzione della normativa sopra citata, la Regione Veneto ha provveduto con Deliberazione di Giunta n. 13 del 21 gennaio 2014 al riconoscimento di detti bacini territoriali, ricomprendendo in particolare nel Bacino denominato “Venezia” 45 Comuni (i 44 Comuni della Provincia di Venezia e il Comune di Mogliano Veneto, ricadente nella Provincia di Treviso);

- in data 24 novembre 2014 è stata sottoscritta dai 45 Comuni ricadenti nel Bacino rifiuti “Venezia”, previa approvazione da parte dei rispettivi Consigli Comunali, la Convenzione istitutiva del *Consiglio di Bacino “Venezia Ambiente”*;

- con riferimento all’approvazione del Piano Finanziario, la Convenzione sottoscritta prevede all’art. 9, comma 2, lettera i), che rientra nelle attribuzioni dell’Assemblea di Bacino *“l’approvazione del piano finanziario complessivo del bacino, che aggrega i piani finanziari dei singoli Comuni partecipanti, proposti dal Gestore d’intesa con le Amministrazioni Comunali rispettivamente competenti”*;

Rilevato che:

- il Comune di Chioggia finanzia i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti mediante il tributo TARI;

- il servizio di gestione del tributo TARI per il Comune di Chioggia, compresa l’attività di accertamento e riscossione, viene svolto da VERITAS S.p.A., dal 01/01/2019 e sino al 26/06/2038, giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n. 160 del 28/11/2018, con la quale sono stati conferiti alla Società ogni delega e potere ai fini della formazione ed adozione di tutti gli atti necessari e funzionali e, in particolare, ad emettere gli avvisi di pagamento inerenti il tributo e a stare in giudizio per le eventuali controversie concernenti il tributo;

- VERITAS S.p.A., altresì, è affidataria, tra i servizi pubblici locali, anche del servizio relativo alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti per conto del Comune di Chioggia, in forza della delibera di Consiglio comunale n. 28 del 09/04/2014, con durata fino al 26/06/2038;

Considerato che con il Decreto-Legge n. 228/2021 (cd. dl “Milleproroghe”), convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2022, è stato parzialmente modificato il quadro normativo di riferimento di cui all’art. 1 co. 683 della L. 147/2013 (in base al quale gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza oltre che i regolamenti delle proprie entrate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione), stabilendo, tra le altre, all’art. 3, co. 5-quinquies che *“a decorrere dall’anno 2022, i Comuni “possono” approvare i PEF, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”*;

Precisato che, al fine di fugare ogni dubbio interpretativo sorto in merito all’effettiva data ultima di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI, il D.L. 17 maggio 2022 n. 50, all’art. 43 comma 11, integra l’articolo 3, comma 5-quinquies del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, aggiungendo i seguenti periodi: *“Nell’ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell’anno di riferimento, il termine per l’approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione*

del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";

Preso atto che il percorso di validazione dei costi riconosciuti nel PEF aggregato e per singolo Comune servito dal Gestore Veritas S.p.A., come da indicazioni fornite dal Consiglio di Bacino, si sviluppa attraverso i seguenti step operativi:

1) controllo e validazione dei costi consuntivi per anno n-2 del gestore e dei drivers utilizzati per l'allocazione nelle singole componenti tariffarie e nei singoli Comuni;

2) controllo e validazione dei cespiti e degli investimenti per anno n-2 rendicontati dal gestore, delle aliquote di ammortamento applicate e dei drivers utilizzati per l'allocazione ai singoli Comuni;

3) verifica delle variazioni tariffarie rispetto al PEF per anno n-2 per singolo Comune servito;

4) percorso di convergenza tariffaria: verifica per ogni Comune servito del livello dei costi del servizio rispetto ai fabbisogni standard e del livello delle tariffe applicate all'utenza domestica per comuni TARI, costruendo una matrice di posizionamento che consente di inserire dei tetti massimi di incremento rispetto all'extracap, ovvero al superamento del tetto massimo di incremento a partire dalla manovra del 2020;

Dato atto che:

- il PEF pluriennale relativo alle annualità 2022-2025 (**allegato sub. A**), validato dal Consiglio di Bacino con Deliberazione di Assemblea n. 7 del 14 aprile 2022 e trasmesso a questa Amministrazione con protocollo n. 0020090 del 26 aprile 2022, e' stato oggetto di presa d'atto da parte del Consiglio comunale con deliberazione n. 54 del 30/05/2022;
- ai fini dell'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2023, il documento "PEF 2022-2025", costituisce la base sulla quale vengono elaborate le tariffe TARI 2023;

Verificato che:

- nella stesura del preventivo dei costi relativi al Piano Economico Finanziario 2022-2025, annualità 2023, è stata appostata la quota di ammortamento della discarica di Cà Rossa come risultante dalle scritture inventariali per l'anno di riferimento 2020 (n-2);

- è stata quantificata in € 1.723.129,00 (non soggetti ad IVA) l'importo pari all'80% della voce "Fondo crediti dubbia esigibilità" da bilancio di previsione assestato anno 2020 (n-2) a copertura dei crediti di dubbia esigibilità, calcolato, in base alle indicazioni di cui alla deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF, dall'Amministrazione Comunale in funzione dei dati afferenti gli insoluti, al 31/12/2020, forniti da Veritas, in qualità di soggetto incaricato della riscossione ordinaria e coattiva del tributo;

- è data applicazione al tributo della addizionale provinciale (TEFA), come previsto dall'art. 19 del D.Lgs. 504/92, pari al 5% come deliberato dalla Città Metropolitana di Venezia con deliberazione consiliare n. 2 del 9 gennaio 2023;

Accertato che nel Piano Finanziario pluriennale 2022-2025, come validato dal Consiglio di Bacino, si prevede quanto segue:

- il costo complessivo del PEF di competenza annuale 2023 ammonta ad € 16.311.889, compresi i conguagli a recupero Rc 2018 e Rc 2019, dei quali:

- € 6.869.731 (compresa IVA) quale totale delle componenti di costo fisso;
- € 9.442.158 (compresa IVA) quale totale delle componenti di costo variabile;

Precisato che:

- in base ai chiarimenti applicativi forniti da ARERA con la propria determinazione 2/2021 (comma 1.4), l'applicazione della manovra prevede due step, ovvero la validazione dei costi dei gestori e la conseguente manovra tariffaria definitiva, effettivamente applicata all'utenza, derivante dall'inserimento di poste rettificative a valle del PEF (quali MIUR, riscossioni derivanti da attività di contrasto all'evasione TARI, entrate derivanti da procedure sanzionatorie ed altre eventuali partite) che, nell'anno in parola, hanno determinato un ulteriore abbattimento dei costi dell'odierno Piano Finanziario per un importo pari a - € **713.360,00** (arrotondato all'unità) di cui:
 - € 610.254,65 quali entrate incassate da recupero evasione;
 - € 30.486,58 quale contributo MIUR per istituzioni scolastiche (al netto TEFA);
 - € 72.618,31 quale canone unico per utenze mercatali;
- che l'applicazione dei suddetti criteri di calcolo determinano le risultanze finali di cui all'allegato **sub B** denominato "**PEF2023_MT**";

Rilevato, pertanto, che, in ultima analisi, in base al "**PEF2023_MT**"

- il costo complessivo del PEF per l'anno 2023 da finanziare mediante le tariffe TARI 2023 ammonta ad € 15.598.530,00 (arrotondato all'unità) dei quali:
 - € 6.869.731,00 (compresa IVA) quale totale delle componenti di costo fisse
 - € 8.728.799,00 (compresa IVA) quale totale delle componenti di costo variabile;
- il costo complessivo del servizio gestione rifiuti e della gestione della tassa TARI resi da Veritas è previsto in € 14.310.629,30, Iva compresa, (imponibile € 13.009.663,00), da corrispondere in ratei mensili di uguale importo da parte del Comune di Chioggia a Veritas;

Data evidenza che è stato rispettato il CAP, ovvero il tetto massimo di incremento tariffario fissato per il 2023 pari al 6,6%;

Ravvisata, pertanto, la necessità di procedere in base al Piano Economico Finanziario 2023 (**PEF2023_MT**) per la gestione integrata dei rifiuti, alla conseguente approvazione delle tariffe della TARI per l'anno d'imposta 2023;

Richiamata la Relazione di Accompagnamento al PEF 2022-2025 predisposta dal gestore Veritas S.p.A. (**all. C**);

Esaminata la seguente documentazione

- a) Coefficienti K Comune Chioggia 2023 (**all. D**)
- b) Tariffe TARI utenze domestiche 2023 (**all. E**)
- c) Tariffe TARI utenze non domestiche 2023 (**all. F**)

Verificato che la manovra tariffaria proposta è coerente con il Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) ed il Piano Economico Finanziario anno di competenza 2023 ed idonea ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio rifiuti;

Ritenuto, pertanto, di approvare le tariffe TARI 2023 per le utenze domestiche e non domestiche di cui, rispettivamente, agli **allegati E e F** che di seguito si riportano in forma semplificata:

UTENZE DOMESTICHE

RESIDENTI	quota fissa €/mq	quota variabile €
1 componente	1,34	102,47
2 componenti	1,58	163,96
3 componenti	1,76	210,07
4 componenti	1,91	266,43
5 componenti	2,06	297,17
6 o piu' componenti	2,18	348,41

CASE A DISPOSIZIONE DI RESIDENTI E NON	quota fissa €/mq	quota variabile €
1 componente	1,34	102,47
2 componenti	1,58	184,45
3 componenti	1,76	210,07
4 componenti	1,91	266,43
5 componenti	2,06	333,04
6 o piu' componenti	2,18	384,27

UTENZE NON DOMESTICHE

TARIFFE TARI UTENZE NON DOMESTICHE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	totale
Classe di attività	€/mq	€/mq	€/mq
1 Musei, biblioteche, associazioni, scuole e locali di culto	1,10	1,60	2,70
2 Cinematografi e teatri	1,00	1,46	2,46
3 Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	1,52	2,22	3,74

4 Distributori di carburante, impianti sportivi	2,08	3,05	5,13
4.01 Campeggi con superficie fino a 3000 mq	2,41	3,52	5,93
4.02 Campeggi con superficie oltre 3000 mq fino a 30000 mq	2,25	3,28	5,53
4.03 Campeggi con superficie eccedente i 30000 mq	2,08	3,05	5,13
5.01 Stabilimenti balneari con superficie fino a 3000 mq	1,75	2,55	4,30
5.02 Stabilimenti balneari con superficie oltre 3000 mq fino a 30000 mq	1,40	2,03	3,43
5.03 Stabilimenti balneari con superficie eccedente i 30000 mq	1,04	1,51	2,55
6 Esposizioni, autosaloni	1,40	2,06	3,46
7 Alberghi con ristorante	3,89	5,68	9,57
8 Alberghi senza ristorante	2,78	4,06	6,84
9 Case di cura e riposo	3,08	4,49	7,57
10 Ospedale	3,23	4,72	7,95
11 Uffici, agenzie	4,16	6,07	10,23
12 Banche ed istituti di credito, studi professionali	1,67	2,45	4,12
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	3,86	5,63	9,49
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,93	7,21	12,14
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,27	3,32	5,59
16 Banchi di mercato beni durevoli	3,93	5,73	9,66
17 Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	4,05	5,91	9,96
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,82	4,14	6,96
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,86	5,63	9,49
20 Attività industriali con capannoni di produzione	2,52	3,67	6,19
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	2,99	4,35	7,34

22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	15,25	22,28	37,53
23 Mense, birrerie, amburgherie	17,09	24,96	42,05
24 Bar, caffè, pasticceria	10,84	15,83	26,67
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6,55	9,57	16,12
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	5,68	8,29	13,97
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	19,64	28,67	48,31
28 Ipermercati di generi misti e	5,89	8,60	14,49
29 Banchi di mercato genere alimentari	9,58	14,00	23,58
30 Discoteche, night-club	4,04	5,91	9,95

Visti:

- il comma 169, dell'art. 1, della Legge n. 296/2006, secondo cui: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.”*;

- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 secondo cui: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;

Richiamate:

la Deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 15/03/2004 con cui è stato approvato il Regolamento del Servizio di Igiene Ambientale;

la Deliberazione del Consiglio comunale n. 138 del 28/09/2020 di approvazione del *“Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI)”* e successive modifiche;

la Deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 19/01/2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Previsione (DUP) per l'esercizio finanziario 2023/2025;

la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 23/01/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2022/2024;

la Deliberazione della Giunta comunale n. 19 del 07/02/2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – PDO per l'esercizio finanziario 2023/2025;

Richiamati

-il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

-il Decreto Legislativo n. 152/2006 come riformulato del D.lgs 116/2020;
-lo Statuto del Comune di Chioggia;
-la L.R. n.3/2000;
-il D.L. 201/2011, conv. in L. 214/2011 e ss.mm.ii.;
-la L. 147/2013;

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal dirigente del Servizio sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, in atti nell'archivio informatico dell'ente;

Preso atto del parere favorevole di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria, espresso dal dirigente della Ragioneria sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, in atti nell'archivio informatico dell'ente;

Preso atto che sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 6 bis L. 241/1990 e 6, c. 2 e 7, D.P.R. 62/2013 in capo al soggetto che ha istruito il provvedimento e sottoscritto i pareri di cui all'art. 49 del TUEL;

Preso atto che il provvedimento in oggetto non necessita del parere del revisore di cui all'art. 239 TUEL;

Udito il dibattito, il tutto riportato integralmente nel verbale della seduta;

Durante il dibattito è entrato in aula il Consigliere Rossi Roberto; è uscito il Consigliere Gorini Marcello. Consiglieri presenti 23.

con voti favorevoli 14, contrari 8 (Montanariello Jonatan, Penzo Barbara, Salvagno Maurizio, Tiozzo Fasiolo Lucio, Boscolo Chio Maria Rosa, Rossi Roberto, Penzo Alessandra, Stecco Daniele), astenuti 1 (Veronese Marco), espressi mediante sistema computerizzato, su 23 Consiglieri presenti;

DELIBERA

che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1) di dare atto che il costo complessivo del PEF 2022-2025, annualità 2023, come validato dal Consiglio di Bacino, ammonta ad € € 16.311.889,00 compresi i conguagli a recupero Rc 2018 e Rc 2019, dei quali:

- € 6.869.731 (compresa IVA) quale totale delle componenti di costo fisso;
- € 9.442.158 (compresa IVA) quale totale delle componenti di costo variabile;

2) di prendere atto che, in virtù dell'applicazione del nuovo metodo tariffario ARERA, per le motivazioni sopra illustrate, il Piano Economico Finanziario 2023 alla base della manovra tariffaria definitiva TARI 2023 è costituito dal seguente documento allegato **sub B** per fare parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento:

- **“PEF2023_MT”**;

3) di prendere atto che

- il costo complessivo della manovra tariffaria 2023 da finanziare, in ultimo, mediante le tariffe TARI 2023, ammonta ad € 15.598.530,00 (arrotondato all'unità) dei quali:

- € 6.869.731,00 (compresa IVA) quale totale delle componenti di costo fisse

- € 8.728.799,00 (compresa IVA) quale totale delle componenti di costo variabile;

- il costo complessivo del servizio gestione rifiuti e della gestione della tassa TARI resi da Veritas è previsto in € 14.310.629,30, Iva compresa (imponibile € 13.009.663,00), da corrispondere in ratei mensili di uguale importo da parte del Comune di Chioggia a Veritas;

4) di dare atto che, nell'elaborazione del PEF 2023, è stato rispettato il CAP, ovvero il tetto massimo di incremento tariffario fissato per l'anno di riferimento pari al 6,6%;

5) di dare atto della applicazione al tributo della addizionale provinciale (TEFA), come previsto dall'art. 19 del D.Lgs. 504/92, pari al 5%;

6) di approvare, come riportato negli allegati prospetti **allegati sub E e F**, le tariffe TARI 2023 che di seguito si riportano in forma semplificata:

UTENZE DOMESTICHE

RESIDENTI	quota fissa €/mq	quota variabile €
1 componente	1,34	102,47
2 componenti	1,58	163,96
3 componenti	1,76	210,07
4 componenti	1,91	266,43
5 componenti	2,06	297,17
6 o piu' componenti	2,18	348,41

CASE A DISPOSIZIONE DI RESIDENTI E NON	quota fissa €/mq	quota variabile €
1 componente	1,34	102,47
2 componenti	1,58	184,45
3 componenti	1,76	210,07
4 componenti	1,91	266,43
5 componenti	2,06	333,04
6 o piu' componenti	2,18	384,27

UTENZE NON DOMESTICHE

TARIFFE TARI UTENZE NON DOMESTICHE

QUOTA

QUOTA

totale

Classe di attività	FISSA	VARIABILE	
	€/mq	€/mq	€/mq
1 Musei, biblioteche, associazioni, scuole e locali di culto	1,10	1,60	2,70
2 Cinematografi e teatri	1,00	1,46	2,46
3 Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	1,52	2,22	3,74
4 Distributori di carburante, impianti sportivi	2,08	3,05	5,13
4.01 Campeggi con superficie fino a 3000 mq	2,41	3,52	5,93
4.02 Campeggi con superficie oltre 3000 mq fino a 30000 mq	2,25	3,28	5,53
4.03 Campeggi con superficie eccedente i 30000 mq	2,08	3,05	5,13
5.01 Stabilimenti balneari con superficie fino a 3000 mq	1,75	2,55	4,30
5.02 Stabilimenti balneari con superficie oltre 3000 mq fino a 30000 mq	1,40	2,03	3,43
5.03 Stabilimenti balneari con superficie eccedente i 30000 mq	1,04	1,51	2,55
6 Esposizioni, autosaloni	1,40	2,06	3,46
7 Alberghi con ristorante	3,89	5,68	9,57
8 Alberghi senza ristorante	2,78	4,06	6,84
9 Case di cura e riposo	3,08	4,49	7,57
10 Ospedale	3,23	4,72	7,95
11 Uffici, agenzie	4,16	6,07	10,23
12 Banche ed istituti di credito, studi professionali	1,67	2,45	4,12
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	3,86	5,63	9,49
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,93	7,21	12,14
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,27	3,32	5,59
16 Banchi di mercato beni durevoli	3,93	5,73	9,66

17 Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	4,05	5,91	9,96
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,82	4,14	6,96
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,86	5,63	9,49
20 Attività industriali con capannoni di produzione	2,52	3,67	6,19
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	2,99	4,35	7,34
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	15,25	22,28	37,53
23 Mense, birrerie, amburgherie	17,09	24,96	42,05
24 Bar, caffè, pasticceria	10,84	15,83	26,67
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6,55	9,57	16,12
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	5,68	8,29	13,97
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	19,64	28,67	48,31
28 Ipermercati di generi misti	5,89	8,60	14,49
29 Banchi di mercato genere alimentari	9,58	14,00	23,58
30 Discoteche, night-club	4,04	5,91	9,95

7) di dare atto che la manovra tariffaria approvata con il presente provvedimento risulta coerente con il citato **“PEF2023_MT”** ed idonea ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

8) di dare atto che si provvederà, sulla scorta dell’art. 43, comma 11, D.L. 17 maggio 2022, n. 50, ad effettuare le necessarie modifiche del Bilancio di Previsione 2023-2025 derivanti dalla presente manovra tariffaria in occasione della prima variazione utile;

9) di dare atto che, ai sensi dell’art. 13, comma 15 ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall’art. 15 bis del decreto legge del 30/04/2019 n. 34, la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini di legge, al fine della pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero;

10) di pubblicare il presente provvedimento sul sito web del Comune di Chioggia nella sezione “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – PROVVEDIMENTI – PROVVEDIMENTI ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO”, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all’albo pretorio on line.

Entra in aula il Consigliere Gorini Marcello; esce la Consigliera Boscolo Chio Maria Rosa; Consiglieri presenti 23.

Con successiva e separata votazione;

con voti favorevoli 15, contrari 7 (Montanariello Jonatan, Penzo Barbara, Salvagno Maurizio, Tiozzo Fasiolo Lucio, Rossi Roberto, Penzo Alessandra, Stecco Daniele), astenuti 1 (Veronese Marco), espressi mediante sistema computerizzato, su 23 Consiglieri presenti;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile stante l'urgenza di dare applicazione alla manovra tariffaria entro il 30/04/2023.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.18.08.2000, n.267.
06/04/2023

IL DIRIGENTE
Settore Economia e Finanza
dr. Stefania Pascolo

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere FAVOREVOLE ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.18.08.2000, n.267.

6/4/2023

IL DIRIGENTE SERVIZIO FINANZIARIO
(Stefania Pascolo)
FIRMATO DIGITALMENTE

Letto approvato e sottoscritto.

IL Segretario Generale
Carraro Paola
FIRMATO DIGITALMENTE

IL Presidente
Boscolo Capon Beniamino
FIRMATO DIGITALMENTE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i il giorno 05/05/2023 ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Funzionario delegato attesta che le firme digitali del presente documento sono agli atti della procedura e sono state apposte ai sensi del codice dell'amministrazione digitale.

Addì, 05/05/2023

Funzionario delegato
Mauro Rosteghin
FIRMATO DIGITALMENTE

- Annotazioni del Dirigente Tecnico:
- Impegno di spesa:
- Annotazione del Dirigente Ragioneria:

PEF 2022 - 2025 - Chioggia

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: Chioggia			Ambito tariffario: Chioggia			Ambito tariffario: Chioggia			Ambito tariffario: Chioggia		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	1.510.297	-	1.510.297	1.562.333	-	1.562.333	1.562.333	-	1.562.333	1.562.333	-	1.562.333
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	1.775.708	-	1.775.708	1.858.779	-	1.858.779	1.858.779	-	1.858.779	1.858.779	-	1.858.779
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	1.839.651	-	1.839.651	1.925.757	-	1.925.757	1.925.757	-	1.925.757	1.925.757	-	1.925.757
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	3.424.601	-	3.424.601	3.521.325	-	3.521.325	3.521.325	-	3.521.325	3.521.325	-	3.521.325
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{var} _{MTR-2}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{var} _{MTR-2}	24.917	-	24.917	24.917	-	24.917	24.917	-	24.917	24.917	-	24.917
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO ^{var} _{MTR-2}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	475.924	-	475.924	475.448	-	475.448	475.448	-	475.448	475.448	-	475.448
Fattore di Sharing b	0,6	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	285.554	-	285.554	285.269	-	285.269	285.269	-	285.269	285.269	-	285.269
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{CC}	28.672	-	28.672	28.644	-	28.644	28.644	-	28.644	28.644	-	28.644
Fattore di Sharing ω	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{CC}	24.085	-	24.085	24.061	-	24.061	24.061	-	24.061	24.061	-	24.061
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili RC _{var}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABLE	-	826.553	826.553	-	858.378	858.378	-	858.378	858.378	-	858.378	858.378
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABLE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.4 Del. 363/2021/R/RF	8.265.535	826.553	9.092.088	8.583.780	858.378	9.442.158	8.583.780	858.378	9.442.158	8.583.780	858.378	9.442.158
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	1.791.271	-	1.791.271	1.872.339	-	1.872.339	1.872.339	-	1.872.339	1.872.339	-	1.872.339
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	817.296	13.097	830.393	841.238	13.084	854.322	841.238	13.084	854.322	841.238	13.084	854.322
Costi generali di gestione CGG	1.065.467	-	1.065.467	1.296.625	-	1.296.625	1.296.625	-	1.296.625	1.296.625	-	1.296.625
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{CC}	8.039	29.841	37.880	8.097	469.841	477.938	8.097	469.841	477.938	8.097	469.841	477.938
Costi comuni CC	1.890.803	42.938	1.933.741	2.145.960	482.925	2.628.885	2.145.960	482.925	2.628.885	2.145.960	482.925	2.628.885
Ammortamenti Amm	598.308	87.755	686.062	579.925	87.755	667.680	617.345	87.755	705.099	611.167	87.755	698.921
Accantonamenti Acc	-	1.845.677	1.845.677	-	1.723.129	1.723.129	-	1.723.129	1.723.129	-	1.723.129	1.723.129
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	1.845.677	1.845.677	-	1.723.129	1.723.129	-	1.723.129	1.723.129	-	1.723.129	1.723.129
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	111.786	-	111.786	80.778	-	80.778	74.605	-	74.605	61.544	-	61.544
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{IC}	10.731	-	10.731	10.752	-	10.752	10.752	-	10.752	10.752	-	10.752
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{operativo}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	720.825	1.933.432	2.654.257	671.456	1.810.884	2.482.339	702.702	1.810.884	2.513.585	683.463	1.810.884	2.494.347
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{fix} _{MTR-2}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{fix} _{MTR-2}	41.328	-	41.328	77.872	-	77.872	77.872	-	77.872	77.872	-	77.872
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR-2 CO ^{fix} _{MTR-2}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a congruaggio relativa ai costi fissi RC _{fix}	295.943	72.548	368.492	341.745	292.548	634.293	115.889	176.658	292.547	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	414.828	414.828	-	442.588	442.588	-	468.298	468.298	-	477.963	477.963
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.4 Del. 363/2021/R/RF	4.148.283	2.318.650	6.466.933	4.425.883	2.443.848	6.869.731	4.682.984	2.585.447	7.268.433	4.779.634	2.771.772	7.551.407
ΣTa= ΣTva + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.4 Del. 363/2021/R/RF	12.779.979	3.145.203	15.559.021	13.009.663	3.434.472	16.444.135	13.266.764	3.443.827	16.707.127	13.363.415	3.507.020	16.870.435
ΣTa= ΣTva + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.4 Del. 363/2021/R/RF	12.413.818	3.145.203	15.559.021	13.009.663	3.302.227	16.311.889	13.266.764	3.443.827	16.710.591	13.363.415	3.430.150	16.993.565
Grandezze fisico-tecniche	366.161	-	-	-	132.245	132.245	-	3.465	3.465	-	123.130	123.130
raccolta differenziata %	-	-	67%	-	-	67%	-	-	67%	-	-	67%
q _{sd} ton	-	-	28.661,52	-	-	28.661,52	-	-	28.661,52	-	-	28.661,52
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg	-	-	46,17	-	-	51,21	-	-	53,92	-	-	56,53
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	-	-	37,38	-	-	37,38	-	-	37,38	-	-	37,38
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁	-	-	-0,40	-	-	-0,40	-	-	-0,40	-	-	-0,40
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂	-	-	-0,22	-	-	-0,22	-	-	-0,22	-	-	-0,22
Totale y	-	-	-0,62									
Coefficiente di gradualità (1+y)	-	-	0,38									
Verifica del limite di crescita												
β ₀	-	-	1,7%	-	-	1,7%	-	-	1,7%	-	-	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X ₀	-	-	0,20%	-	-	0,20%	-	-	0,20%	-	-	0,20%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità Q ₀	-	-	3,00%	-	-	3,00%	-	-	3,00%	-	-	3,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₀	-	-	2,00%	-	-	2,00%	-	-	2,00%	-	-	2,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₀	-	-	0,00%	-	-	0,00%	-	-	0,00%	-	-	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	-	-	6,50%	-	-	6,50%	-	-	6,50%	-	-	6,50%
(1+ρ)	-	-	1,0650	-	-	1,0650	-	-	1,0650	-	-	1,0650
ΣT _{max}	-	-	15.559.021	-	-	16.311.889	-	-	16.710.591	-	-	16.993.565
ΣT _{max}	-	-	10.218.218	-	-	9.092.088	-	-	9.442.158	-	-	9.442.158
ΣT _{max}	-	-	4.459.499	-	-	6.466.933	-	-	6.869.731	-	-	7.268.433
ΣT _{max}	-	-	14.677.716	-	-	15.559.021	-	-	16.311.889	-	-	16.710.591
ΣT / ΣT _{max}	-	-	1,0400	-	-	1,0484	-	-	1,0244	-	-	1,0169
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	-	-	15.559.021	-	-	16.311.889	-	-	16.710.591	-	-	16.993.565
differenza (ΣT - ΣT _{max})	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tva dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	8.265.535	826.553	9.092.088	8.583.780	858.378	9.442.158	8.583.780	858.378	9.442.158	8.583.780	858.378	9.442.158
Tfa dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	4.148.283	2.318.650	6.466.933	4.425.883	2.443.848	6.869.731	4.682.984	2.585.447	7.268.433	4.779.634	2.771.772	7.551.407
Ta=ΣTva+ΣTfa dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)	12.413.818	3.145.203	15.559.021	13.009.663	3.302.227	16.311.889	13.266.764	3.443.827	16.710.591	13.363.415	3.430.150	16.993.565
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣT_{max} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			9.092.088			9.442.158			9.442.158			9.442.158
ΣT_{max} totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			6.466.933			6.869.731			7.268.433			7.551.407
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			15.559.021			16.311.889			16.710.591			16.993.565
Attività esterne Ciclo Integrato RU		4.969	-	4.969	-	235.581	-	235.581	-	235.581	-	235.581
	13.019.401	3.217.752	14.995.770	13.460.737	2.293.809	17.255.512	13.491.983	3.420.485	15.985.792	13.472.745	2.293.809	17.302.895
	12.709.761	3.217.752	14.486.131	13.351.407	2.293.809	16.946.182	13.382.653	3.420.485	15.476.462	13.363.415	2.293.809	16.993.565
	295.943	72.548	368.492	341.745	292.548	634.293	115.889	176.658	292.547	-	-	-

	2023		
	Ambito tariffario: Chioggia		
	Costi dei gestore/i diversi dal Comune	Costi del Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	1.562.333	-	1.562.333
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	1.858.779	-	1.858.779
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	1.925.757	-	1.925.757
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	3.521.325	-	3.521.325
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{OP} _{116TV}	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{OP} _{TV}	24.917	-	24.917
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO ^{OP} _{TV}	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	475.448	-	475.448
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	285.269	-	285.269
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _u	28.644	-	28.644
Fattore di Sharing w	0,40	0,40	0,40
Fattore di Sharing b(f+w)	0,84	0,84	0,84
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(f+w)AR _u	24.061	-	24.061
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{tot,TV}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	858.378	858.378
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-
TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/RI/RIF	8.583.780	858.378	9.442.158
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	1.872.339	-	1.872.339
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	841.238	13.084	854.322
Costi generali di gestione CGG	1.296.625	-	1.296.625
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
Altri costi CO _u	8.097	469.841	477.938
Costi comuni CC	2.145.960	482.925	2.628.885
Ammortamenti Amm	579.925	87.755	667.680
Accantonamenti Acc	-	1.723.129	1.723.129
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	1.723.129	1.723.129
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	80.778	-	80.778
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{ic}	10.752	-	10.752
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{capitale}	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	671.456	1.810.884	2.482.339
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{OP} _{116TV}	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{OP} _{TV}	77.872	-	77.872
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 9 del MTR-2 CO ^{OP} _{TV}	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TV}	341.745	292.548	634.293
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	442.588	442.588
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-
TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/RI/RIF	4.425.883	2.443.848	6.869.731
ΣTVa = ΣTVa + ΣTVa prima delle detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/RI/RIF	13.009.663	3.434.472	16.444.135
ΣTa = ΣTVa + ΣTFa dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/RI/RIF	13.009.663	3.302.227	16.311.889
	341.745	292.548	
Grandezza fisico-tecnica		132.245	132.245
raccolta differenziata %			67%
q _u ton			28.661,52
costo unitario effettivo - C _u cent/kg			51,21
Benchmark di riferimento [cent/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			37,38
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁			-0,40
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂			-0,22
Totale y			-0,62
Coefficiente di gradualità (f+y)			0,38
Verifica del limite di crescita			
p ₁			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X _u			0,20%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _u			3,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _u			2,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			6,90%
(f+p)			1,0650
ΣTV _u			16.311.889
ΣTV _{u-1}			9.092.088
ΣTF _{u-1}			6.466.933
ΣTV _{u-1}			15.559.021
ΣTV/ΣTV _{u-1}			1,0484
ΣTV_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			16.311.889
della (ΣTV-ΣTV_{max})			-
TVa dopo distribuzione della (ΣTV-ΣTmax)	8.583.780	858.378	9.442.158
TFa dopo distribuzione della (ΣTV-ΣTmax)	4.425.883	2.443.848	6.869.731
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione della (ΣTV-ΣTmax)	13.009.663	3.302.227	16.311.889
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			713.360
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-
ΣTV_u totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			8.728.799
ΣTF_u totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			6.869.731
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			15.598.530
	943.743	-6,9%	
Attività esterne Ciclo Integrato RU	- 235.581	-	235.581

ESTRATTO Allegato 2 determinazione 2/DRIF/2021

Schema tipo della RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Introduzione

La presente relazione è un estratto dello schema tipo pubblicato da ARERA con la determinazione 2/DRIF/2021 e riporta i due capitoli a cura del Gestore (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

Per rendere più rapida la redazione del documento, pur non alterando la struttura dello stesso, i vari capitoli e paragrafi previsti dallo schema ARERA vanno comunque mantenuti, ma sostituendo il contenuto del testo direttamente con le informazioni richieste o inserendo semplicemente la scritta "non applicabile" per gli argomenti non pertinenti alla gestione in esame.

Inoltre, là dove possibile e al fine di sintetizzare l'esposizione senza ridurre il dettaglio richiesto da ARERA, può essere utile inserire direttamente le tabelle dal file RDTGestore là dove già riportano il dettaglio richiesto provvedendo ove occorra a commentarle.

Per i paragrafi relativi alla riconciliazione di dati di bilancio, si possono utilmente utilizzare le tabelle riassuntive presenti nei fogli di verifica del file RDT_MTR-2_Gestore.

Sommario

1	Premessa (E)	1
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	1
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	1
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	1
1.4	Altri elementi da segnalare.....	1
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	2
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	2
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	3
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	4
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	4
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	4
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	4
3.1.3	Fonti di finanziamento	4
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	6
3.2.1	Dati di conto economico	6
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	15
3.2.3	Componenti di costo previsionali	16
3.2.4	Investimenti.....	16
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	17
4	Attività di validazione (E)	21
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	22
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	22
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività	22
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	22
5.1.3	Coefficiente C116	22
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	22
5.2.1	Componente previsionale CO116	22
5.2.2	Componente previsionale CQ	22
5.2.3	Componente previsionale COI.....	22
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	22
5.4	Valorizzazione dei fattori di sharing	22
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	22
5.4.2	Determinazione del fattore ω	22
5.5	Conguagli	22
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	22
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	22
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	22
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	22
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	22
5.11	Ulteriori detrazioni	22

1 Premessa (E)

A cura ETC.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

1.4 Altri elementi da segnalare

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

21 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Gruppo Veritas è una multi-utility interamente pubblica che eroga servizi ambientali, idrici integrati e pubblici locali nei 44 Comuni dell'area metropolitana di Venezia e in 7 Comuni della provincia di Treviso.

Limitatamente al ciclo di RU il Gruppo Veritas opera nel bacino territoriale facente capo all'Ente territorialmente competente, Consiglio di Bacino "Venezia Ambiente", ovvero:

- i. Direttamente tramite Veritas S.p.A. (di seguito Veritas o il gestore) in 34 Comuni, di cui 33 del territorio metropolitano di Venezia e 1 della provincia di Treviso (Mogliano Veneto), attraverso distinti affidamenti. I comuni gestiti da Veritas sono invariati rispetto all'annualità precedente e non sono previste ad oggi variazioni nel perimetro di affidamento nelle annualità oggetto del MTR-2.
- ii. Indirettamente in ulteriori 11 Comuni attraverso la collegata A.S.V.O. - Ambiente Servizi Venezia Orientale - S.p.A. (in breve anche ASVO) che si occupa della gestione del ciclo integrato di igiene ambientale, eseguendo la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti nei Comuni tra Piave e Tagliamento. In quanto gestore distinto da Veritas, ASVO provvede in autonomia alla predisposizione del PEF e della Relazione di Accompagnamento secondo le regole del MTR-2.

Si rimanda all'Allegato 1 per una descrizione sintetica delle modalità di erogazione dei singoli servizi che rientrano nel perimetro gestionale dei 34 comuni in affidamento ed all'Allegato 2 per un focus sulle frequenze di raccolta, sia dei rifiuti urbani indifferenziati che dei flussi delle raccolte differenziate.

In relazione alle attività esterne svolte da Veritas, di seguito si riportano in tabella i ricavi e costi operativi (per l'annualità 2020) che sono stati esclusi dal perimetro relativi ad attività esterne benché presenti nelle estrazioni utilizzate per le elaborazioni del MTR-2. Il gestore tuttavia, come si evince dall'Allegato 3, svolge anche altre attività esterne al ciclo RU, tali attività non rientrano nella tabella sotto in quanto:

- rientrano in altre aree di affari della società;
- sebbene siano coperte con corrispettivi separati (pagati dal richiedente), non riuscendo enucleare alla data tutti i relativi costi si è deciso di mantenere nei comparti operativi i costi ed i relativi ricavi in detrazione al 100%.

Attività esterne al ciclo RU di cui all'art. 1.1 del MTR-2	RICAVI OPERATIVI	COSTI OPERATIVI	Totale complessivo
Emergenza Venezia novembre 2019	- 443.940	443.940	-
Pulizia Battigia - mareggiata Jesolo nov 19	- 131.313	-	131.313
Manutenzione imbarcazioni da regata	- 200.408	186.439	13.969
Posa Passerelle	- 479.548	451.136	28.412
Derattizzazione Disinfestazione	- 1.110.129	956.366	153.763
Totale complessivo	- 2.365.338	2.037.881	- 327.457

Nell'ambito delle gestioni affidate a Veritas, con riferimento al periodo decorrente dal 1 gennaio 2020

non si segnalano variazioni nei servizi forniti e nelle attività affidate rispetto alle precedenti annualità.

22 Altre informazioni rilevanti

Il gestore si trova in gestione ordinaria e non è sottoposto ad alcuna procedura concordataria o fallimentare.

Da segnalare che da anni è in corso un Contenzioso in merito all'applicazione dell'Iva sulla Tia. Veritas ha sospeso già nel 2009 i rimborsi agli utenti dell'Iva applicata alle bollette, in attesa di una modifica legislativa esplicita nella considerazione sostanziale che l'imposta richiesta dagli utenti non era nelle disponibilità di Veritas in quanto, per la sua natura di imposta neutrale, era sempre stata versata all'erario.

La stima dell'importo dell'Iva applicata da Veritas sulla Tia1 ammonta nei vari anni a circa 84 ML€, si evidenzia comunque che il profilo di rischio di Veritas sulla questione è da considerare molto limitato. Inoltre, considerato che per le cause già sostenute e per quelle in corso, nelle quali Veritas è stata chiamata a restituire l'Iva all'utente, l'Agenzia delle entrate non avrebbe più alcun titolo per poter negare il rimborso a Veritas dell'Iva già restituita all'utente; pertanto, il rischio rimane residuale limitato alle eventuali spese legali da risarcire alla controparte (rischio comunque già stanziato a bilancio).

Per quanto riguarda le successive forme di tariffazione per il servizio rifiuti, ovvero la Tia2 ex dlgs 152/2006, la tariffa ex art. 14 commi 29-32 del dl 201/2011 (cosiddetta Tares corrispettivo) e la tariffa art. 1 comma 668 della legge 147/2013 (cosiddetta Tari puntuale o Tarip), l'Agenzia delle entrate ha risposto ad istanza di interpello della Società confermando l'applicazione dell'Iva per tali fattispecie tariffarie.

Inoltre la recentissima sentenza n. 11290/2021, depositata il 29 aprile 2021, della Cassazione a sezioni unite, ha affermato la natura privatistica e la sua assoggettabilità all'Iva anche per la Tari puntuale.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Di seguito si riportano le modalità di compilazione dei prospetti della raccolta dati per l'MTR-2.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, il gestore non evidenzia variazioni attese di perimetro gestionale.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, si segnalano la seguente variazione attesa delle caratteristiche del servizio:

- *Comune di Cona* che passa al sistema di tariffazione puntuale a partire dal 2022 in linea con il progetto di riorganizzazione del servizio raccolta rifiuti avviato nel 2019 che prevede per il territorio di Cona i seguenti aspetti:
 - Sistema di raccolta domiciliare;
 - Sistema di misurazione puntuale del rifiuto prodotto (ai fini della applicazione della tariffa puntuale) mediante trasponder che identifica il conferitore e gli svuotamenti del contenitore esposto in funzione della tipologia di utenza (domestica e non domestica) e della frazione raccolta, secondo il seguente schema:
 - Utenza Domestica: secco non riciclabile, verde (da valutare se attivare il servizio su richiesta nelle annualità successive).
 - Utenza Non Domestica: tutte le frazioni.
 - Per gli utenti che ne facciano richiesta è inoltre prevista la tessera servizi/chiave elettronica per l'apertura delle calotte dei contenitori dei pannolini/pannoloni.

In relazione a questa variazione il gestore non ritiene di prevedere il riconoscimento di costi di natura previsionale (*COI*) per l'annualità 2022.

Si rimanda all'Allegato 4 per il dato relativo a tutti i comuni gestiti da Veritas con riferimento all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ed evidenza dell'indicatore relativo alle impurità/frazioni estranee della frazione relativa alla raccolta differenziata come risultante dal conferimento al CONAI o a sistemi autonomi o indipendenti.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Di seguito si riporta il dettaglio delle fonti di finanziamento, con particolare dettaglio a quelle derivanti da mezzi di terzi.

I valori riportati in tabella sono quelli attribuiti al ciclo rifiuti secondo drivers finanziari aggiornati e rilevati con gli stessi criteri utilizzati per l'Unbundling regolatorio.

FONTI DI FINANZIAMENTO - Anno 2020	VALORI
Mezzi Propri	59.208.797
MEZZI DI TERZI	
Finanziamenti a medio-lungo termine	30.627.824
Prestiti obbligazionari	41.030.505
Altre passività consolidate	4.047.788

Si precisa, inoltre, che ai fini della determinazione del CIN (Capitale Circolante Netto) le poste rettificative del capitale (PR) considerano i seguenti dati patrimoniali relativamente ai dati al 31/12/2020 definiti, ai sensi dell'art.14.4 dell'Allegato A all'MTR-2, "forme alternative di finanziamento":

- Fondo di Trattamento di Fine Rapporto, per un valore complessivo di Euro 12.625.901;
- Fondi Rischi ed Oneri per un valore complessivo di Euro 8.236.143;
- Fondo svalutazione crediti per un valore complessivo di Euro 22.600.891, di cui Fondo TIA1 per un valore complessivo di Euro 5.453.645.

FONTI DI FINANZIAMENTO - Anno 2020	Gestori Ciclo RU
TFR, FONDO RISCHI E ALTRI (PR)	43.462.934
TFR	12.625.901
Fondo di quiescenza	0
Fondo rischi e oneri	8.236.143
Fondo rischi su crediti	0
Fondo svalutazione crediti	22.600.891
Fondo imposte e tasse	0
Fondo per la gestione post-mortem	0
Fondo per il ripristino beni di terzi	0

32 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

I PEF redatti in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizzano tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative ai 34 ambiti tariffari e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

Tali dati, per quanto di propria competenza, sono stati imputati sulla base della disciplina contenuta nell'articolo 7, comma 2, del MTR-2, ovvero sono determinati:

- per l'anno 2022 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2020 come risultanti da fonti contabili obbligatorie;
- per gli anni 2023, 2024 e 2025:
 - con riferimento ai costi d'esercizio, sulla base dei dati di bilancio 2020 aggiornati, per talune voci di costo, in base alle informazioni dedotte dai dati di preconsuntivo relativi all'anno 2021 (PRC 2021).

Nello specifico, il PRC 2021 di Veritas ha evidenziato, tra gli altri, maggiori costi di smaltimento e recupero (comparti CTS e CTR) e di personale. Ai fini della predisposizione del PEF MTR-2 per gli anni successivi al 2022 si è inteso fare riferimento ai dati di bilancio 2020 ad eccezione delle due voci sopra che sono state incrementate con le seguenti percentuali:

CONTO ECONOMICO	CNS Anno 2020	PRC Anno 2021	Incremento %
B7 - Per servizi per conferimenti in impianti esterni per trattamento e smaltimento/recupero	43.858.450	45.956.100	4,78%
B9 - Per il personale	88.748.014	92.186.494	3,87%
Totale	132.606.463	138.142.595	

- con riferimento ai costi d'investimento: *i*) per l'anno 2023 sulla base dei dati di preconsuntivo relativi all'anno 2021; *ii*) per gli anni 2024 e 2025, assumendo la completa realizzazione degli interventi programmati, secondo quanto precisato al successivo comma 13.5, considerato che l'investimento realizzato nell'anno *a* rileva ai fini tariffari nell'anno $(a+2)$.

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno $a = \{2022\}$, come si evince dalle successive tabelle, le componenti di costo riportate nei singoli PEF MTR-2 riconciliano con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020 individuato in conformità alle previsioni contenute nell'articolo 7 del MTR-2.

Si premette che Veritas, a decorrere dal rendiconto consuntivo al 31 dicembre 2016, redige il bilancio regolatorio per il Servizio Idrico Integrato (SII) secondo i Conti Annuali Separati (CAS) previsti dalla Delibera del 24 Marzo 2016, n. 137, nonché secondo le previsioni del Testo Integrato delle Disposizioni in merito agli obblighi di separazione amministrativa e contabile (Unbundling) per le imprese operanti nei settori dell'energia elettrica, il gas e il sistema idrico integrato.

Sulla base di tali disposizioni, Veritas provvede a suddividere in attività e comparti i servizi da essa forniti con particolare riferimento al SII, ma nel contempo differenziando anche le attività afferenti

alle altre Aree Strategiche d'Affari (ASA).

Ciò detto, in analogia con quanto fatto per la predisposizione dei precedenti PEF MTR, si è provveduto ad estrarre dal gestionale aziendale (SAP R3) il Conto Economico consuntivo dell'annualità 2020 riconducibile a:

- A. ASA Ambiente, Impianti e Gestione Discariche contenente le transazioni di contabilità generale ed analitica riconducibili al ciclo RU;
- B. Quota riconducibile al ciclo RU dei costi di struttura (ovvero per servizi comuni e funzioni operative condivise, promiscui alle diverse attività svolte dal gestore) secondo le regole di separazione contabile (Unbundling);
- C. Altre ASA afferenti ad attività (business) diverse dalla gestione del ciclo dei rifiuti (es. ASA Idrico, servizi cimiteriali, etc.);
- D. Quota dei costi di struttura riconducibile alle altre ASA non di interesse.

VERITAS SpA	CONTO ECONOMICO	OIC 2020	ASA riconducibili al ciclo RU	STRUTTURA attribuita al ciclo RU	ALTRE ASA	STRUTTURA attribuita ad altre ASA
		REF.	A	B	C	D
A - VALORE DELLA PRODUZIONE						
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni		355.294.610	191.791.520	1.434.755	160.872.133	1.196.202
2. Variazioni rimanenze prodotti in corso di lav.		-	-	-	-	-
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		793.627	144.022	45.363	1.021.991	38.979
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		6.509.487	79.661	516.285	5.547.307	366.234
5. Altri ricavi e proventi		20.696.017	2.938.950	4.272.328	9.030.109	4.454.631
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		383.293.742	194.666.110	6.178.004	176.471.541	5.978.087
B - COSTI DELLA PRODUZIONE						
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		17.542.940	6.855.909	600.750	9.553.878	532.403
7. Per servizi		140.048.907	74.959.928	7.415.971	49.386.300	8.286.708
8. Per godimento di beni di terzi		5.482.866	1.388.810	197.493	3.537.560	359.004
9. Per il personale		142.921.441	72.776.164	16.419.063	39.346.257	14.379.956
10. Ammortamenti e svalutazioni		50.580.972	11.245.882	5.913.059	23.623.474	9.798.556
11. Variazioni rimanenze materie prime, consumo e merci		60.453	42	2.315	56.319	1.862
12. Accantonamenti per rischi		918.033	25.983	412.587	228.356	251.107
13. Altri accantonamenti		1.064.208	468.209	7.591	539.323	49.086
14. Oneri diversi di gestione		6.625.081	3.189.390	829.121	1.752.297	854.274
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		365.123.995	170.910.317	31.793.319	127.911.126	34.509.233
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE		18.169.747	23.755.793	25.615.315	48.560.414	28.531.146
	REF.	(A+B+C+D)	A	B	C	D
			valori riconducibili al ciclo RU			
			-1.859.522			

In secondo luogo, al fine di quantificare il perimetro delle poste di Conto Economico per il calcolo del MTR-2, dal CE riconducibile al ciclo RU (REF. A e B della tabella sopra) sono state effettuate le rettifiche in conformità all'articolo 7.3 del MTR-2, inerenti:

- le poste relative ad attività esterne al ciclo integrato dei RU di cui all'articolo 1, comma 1 del MTR-2¹;

¹ Le attività esterne sono identificate puntualmente sulla base della descrizione del conto di contabilità (numero conto e/o Centro di Costo e/o Ordine Interno). Per quanto riguarda i valori dei servizi Comuni e FOC, questi sono stati decurtati di una quota pari all'incidenza percentuale dei costi delle attività esterne/comparti da escludere puntualmente identificati sul totale dell'ASA Ambiente, Impianti e Gestione Discariche.

- le “poste rettificative” delle voci di costo operativo di cui all’art. 1, comma 1 del MTR-2²;
- il fatturato istituzionale derivante dalla gestione del ciclo integrato RU nonché degli ammortamenti così come valorizzati sulla base delle regole per la redazione del bilancio;
- i costi sostenuti per il conseguimento dei *target* cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite al PEF MTR₂₀₂₀) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale) COI₂₀;
- degli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite al PEF MTR₂₀₂₀) dei COV₂₀ negativi dovuti a minori costi di smaltimento.

VERITAS SpA	CONTO ECONOMICO	Valori riconducibili al ciclo RU	Attività esterne ciclo RU	Poste rettificative	Costi sostenuti per il conseguimento COI ₂₀	Scostamento COV ₂₀	Poste straordinarie Indivisibili	TOTALE CE 2020 per il calcolo MTR-2
REF.	A+B	C	D	E	F	G	H=A+B-C-D-E-F-G	
A - VALORE DELLA PRODUZIONE								
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	193.226.275	6.689.064	7.390.175	-	-	167.340.143	11.806.893	
2. Variazioni rimanenze prodotti in corso di lav.	-	-	-	-	-	-	-	
3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	189.385	187.154	-	-	-	42.323	44.555	
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	595.946	52.503	-	-	-	-	543.443	
5. Altri ricavi e proventi	7.211.278	102.759	562.385	-	-	3.319.942	3.226.192	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	200.844.114	6.657.172	7.952.559	-	-	170.702.409	15.531.973	
B - COSTI DELLA PRODUZIONE								
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.456.659	192.275	1.685	-	-	19.192	7.285.260	
7. Per servizi	82.375.899	811.805	7.853.353	86.805	2.310.389	4.963	75.939.288	
8. Per godimento di beni di terzi	1.586.302	16.284	16.604	-	-	-	1.553.415	
9. Per il personale	89.195.227	1.792.346	53.300	-	783.875	5.796	86.559.910	
10. Ammortamenti e svalutazioni	17.158.942	-	-	-	-	15.051.922	2.107.020	
11. Variazioni rimanenze materie prime, consumo e merci	2.273	-	-	-	-	2.273	-	
12. Accantonamenti per rischi	438.569	-	-	-	-	438.569	-	
13. Altri accantonamenti	475.799	-	-	-	-	475.799	-	
14. Oneri diversi di gestione	4.018.510	339.334	429.523	-	-	1.846.076	1.403.578	
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	202.703.636	3.152.044	8.351.096	86.805	1.526.514	17.791.735	174.848.470	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE	- 1.859.522	3.505.128	- 398.536	- 86.805	1.526.514	152.910.674	- 159.316.497	

Si riporta un dettaglio dei COI₂₀ e COV₂₀ valorizzati nel MTR₂₀₂₀ e dei costi effettivi sostenuti nel 2022 per i quali è disponibile una rendicontazione puntuale. Per completezza di esposizione, si precisa che nel MTR₂₀₂₁ e per le annualità seguenti il gestore, in accordo con l’Ente territorialmente competente, ha deciso di non riproporre i COI₂₀ anche se riferiti a servizi continuativi, in quanto il sistema gestionale attualmente in uso non permette di monitorare adeguatamente i costi sottesi, mentre, nel caso del Comune di Mirano e Dolo, sono da intendersi avvicendamenti gestionali con il comune come da art. 1.5 della determina 2/DRIF/2021.

AFFIDAMENTO	NOTE	PEF MTR2020		COSTI SOSTENUTI RENDICONTATI	
		COI ₂₀₂₀	COV ₂₀₂₀	COI ₂₀₂₀	COV ₂₀₂₀
Cavallino Treponti	Minori costi di smaltimento stimati nei comuni a maggiore vocazione turistica che hanno presentato stime di minore produzione di rifiuti dal 2019 al 2020 di oltre il 20%	-	134.872	-	214.818
Dolo	Costo di riscossione CARC stimato considerando il costo medio per utenza degli altri comuni dell’area Veritas, in virtù del passaggio a TARIP nel 2019	63.883	-	-	-
Fossalta di Piave	Maggior costo in seguito alla modifica della raccolta dei pannolini/pannoloni con il sistema porta a porta	-	1.000	-	1.000
Jesolo	Costi per variazioni attese di perimetro nel servizio del verde vegetale	4.176	-	4.176	-
Mirano	Costi legati al passaggio a passato a Tarip dal 2020	159.858	-	39.088	-
Noventa di Piave	Costi di consegna dei bidoni carrellati per la raccolta del verde a Noventa di Piave	3.000	-	3.000	-
Venezia	Attivazione del nuovo Centro di Raccolta presso la partecipata Ecoricicli e minori costi di smaltimento stimati	211.009	1.430.080	119.717	2.095.571
Tutti i comuni	Variazione Costi operativi, di struttura e di personale	-	-	-	783.875
TOTALE		440.926	- 1.564.952	86.805	- 1.526.514

² Tra le poste escluse vi sono i costi/ricavi derivanti dall’attività di intermediazione con Ecoprogetto/Ecoricicli intrapresa dal 2019 per la controllata ASVO che non prevedono margine ed i costi sostenuti nel 2020 per la mareggiata di novembre 2019 verificatesi nel Comune di Jesolo che verranno coperti dal Comune con contributi della Regione.

Si precisa che, i costi attribuiti al MTR-2 sono al netto delle componenti capitalizzate in A2, A3, A4.

In terzo luogo, il gestore ha associato i dati così rettificati alle pertinenti componenti di costo (effettivo) variabile e fisso di cui al MTR-2:

1. sulla base della descrizione della voce di costo;
2. nonché attraverso l'utilizzo di *drivers* nel caso di costi comuni a più comparti.

VERITAS SpA CONTO ECONOMICO	TOTALE CE 2020 per il calcolo MTR-2	CSL	CRT	CTS	CRD	CTR	CARC	CGG	COAL	ACC	AR	Arsc	TOTALE CE 2020 per il calcolo dell'MTR	TOTALE aggiornato al 2022
A - VALORE DELLA PRODUZIONE														
A1	11.806.893	0	949.396	0	75.295	0	353.481	1.054.471	299.021	0	8.755.269	319.960	11.806.893	11.842.337
A2	-	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A3	- 44.555	0	0	0	0	0	0	-44.555	0	0	0	0	-44.555	-44.689
A4	543.443	1.715	16.687	0	17.955	0	0	507.086	0	0	0	0	543.443	545.075
A5	3.226.192	32.474	44.727	0	105.109	0	626.922	1.932.202	464.758	0	20.000	0	3.226.192	3.235.877
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	15.531.973	34.189	1.010.811	0	198.359	0	980.403	3.449.204	763.779	0	8.775.269	319.960	15.531.973	15.578.600
B - COSTI DELLA PRODUZIONE														
B6	7.285.260	1.338.914	2.408.138	0	2.893.962	0	44.004	586.881	13.362	0	0	0	7.285.261	7.307.131
B7	75.939.288	4.767.246	3.699.595	22.449.873	18.673.113	17.743.059	1.813.870	6.091.075	701.458	0	0	0	75.939.287	76.167.257
B8	1.553.415	222.447	245.045	0	751.206	0	45.503	159.765	129.448	0	0	0	1.553.415	1.558.078
B9	86.559.910	20.140.859	16.907.888	189	28.363.708	20	7.453.184	13.483.332	210.732	0	0	0	86.559.910	86.819.763
B10	2.107.020	0	0	0	0	0	0	0	0	2.107.020	0	0	2.107.020	2.113.345
B11	-	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B12	-	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B13	-	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B14	1.403.578	63.059	77.992	0	103.845	0	15.163	355.620	787.898	0	0	0	1.403.578	1.407.791
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	174.848.470	26.532.525	23.338.657	22.450.062	50.785.834	17.743.079	9.371.724	20.676.673	1.842.898	2.107.020	0	0	174.848.470	175.373.365
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE	- 159.316.497	-26.498.336	-22.327.846	-22.450.062	-50.587.475	-17.743.079	-8.391.321	-17.227.469	-1.079.119	-2.107.020	8.775.269	319.960	-159.316.497	-159.794.765
		-26.577.884	-22.394.874	-22.517.457	-50.739.339	-17.796.343	-8.416.511	-17.279.186	-1.082.358	-2.113.345	8.801.612	320.921	-159.794.765	

Relativamente alle attribuzioni dirette si precisa che Veritas, nel corso del 2021, ha adottato nuove impostazioni, maggiormente coerenti alle disposizioni di separazione contabile richieste da ARERA, pertanto, la contabilità analitica (contabilità transazionale su sistema gestionale SAP) del 2020 non era ancora perfettamente allineata all'impostazione data dall'Autorità.

Ciò premesso, l'attribuzione dei singoli costi operativi di gestione del 2020 ai comparti regolatori è avvenuta in seguito ad una intensa e articolata attività extra contabile di analisi e riconduzione ai nuovi schemi regolatori, che nell'ambito del perfezionamento dell'interpretazione del metodo, ha visto adottare alcune diverse scelte rispetto ai precedenti MTR ancorché in linea con l'articolo 8 dell'Allegato A all'MTR-2, ovvero:

- CSL: comprendono tutti i costi di raccolta dei rifiuti abbandonati;
- CTS: il comparto è composto dai costi di smaltimento del solo CER 200301 "Rifiuti urbani non differenziati";
- CTR: il comparto è composto dai costi di recupero di tutti i CER trattati da Veritas (ad eccezione del 200301) oltre i sovvalli;
- CRT e CRD: sono composti dai costi di raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati e indifferenziati verso gli impianti di trattamento, recupero e smaltimento. I costi degli Ecocentri sono attribuiti a questi comparti.

Relativamente ai costi operativi comuni a più comparti sono stati adottati i seguenti *drivers*.

Multicomparti	Drivers per attribuzione dei dati economici ai singoli Comparti
CRT-CRD	n. ore annue di impiego del personale per servizio raccolta indifferenziata / differenziata
CRT-CRD-CSL	n. ore annue di impiego del personale per servizio raccolta indifferenziata e per servizio di raccolta differenziata e per il servizio di spazzamento e lavaggio
CTS-CTR	Quantità del rifiuto indifferenziato / differenziato raccolto come risultanti da MUD 2020

Con riferimento all'allocazione dei costi generali di struttura questi sono stati allocati alle componenti CARC, CGG e CO_{AL} secondo le regole dell'Unbundling, ovvero utilizzando i *drivers* previsti dal manuale di contabilità Unbundling idrico. Per le aree non considerate dalla suddetta normativa, Veritas applica *drivers* concordati e verificati con la società di revisione.

Nella tabella seguente si riassumono i tipi di *drivers* applicati per le aree di costo di struttura da ripartire.

Area di costo da ripartire		Tipo di drivers
Spese Comuni	Appalti e approvvigionamenti	importo complessivo ordini
Spese Comuni	Trasporti e autoparco, solo per la parte non già attribuita in modo specifico	km effettivi mezzi per attività
Spese Comuni	Logistica e magazzini	valore dei prelievi a magazzino per attività

Spese Comuni	Servizi immobiliari	mq utilizzati da ciascuna attività
Spese Comuni	Servizi informativi	n. di postazioni (pc)
Spese Comuni	Servizi di telecomunicazione	
Spese Comuni	Servizi amministrativi e finanziari (escluso il fondo svalutazione crediti attribuito in modo specifico, vedi sotto)	ricavi delle vendite e prestazioni per attività
Spese Comuni	Organi legali, societari, servizi generali	
Spese Comuni	Servizi del personale	numero di addetti per attività
Funzioni Operative Condivise	Funzione operativa tecnica	costo consuntivo dei interventi (lavori e manutenzioni) per attività
Funzioni Operative Condivise	Cartografia elettronica	KM rete per attività (solo area idrico)
Funzioni Operative Condivise	Gestione utenze (escluso il fondo svalutazione crediti attribuito in modo specifico, vedi sotto)	n. utenze per attività (aree idrico e ambiente)
Funzioni Operative Condivise	Verifica e controllo (laboratorio)	n. campioni analizzati da laboratorio
<i>Altri drivers , non necessari per Unbundling, ma per riparto a fini gestionali</i>		
	Gestione finanziaria (il driver è costruito sulla base di conti economici e situazioni investimenti per area)	% attribuzione gestione finanziaria
	Gestione fiscale	marginie operativo per attività/comparto
	Fondo svalutazione crediti	attribuzione specifica alle aree di pertinenza dei crediti

Più in particolare, si fornisce un dettaglio dei costi comuni valorizzati distinguendone l'area di provenienza:

- *CARC* (accertamento e riscossione e/o gestione rapporti con gli utenti e/o gestione banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso e/o promozione di campagne informative e di educazione ambientale e/o misure di prevenzione della produzione di rifiuti).

Riga CE	Totale CARC Ambiente	Totale CARC Struttura	TOTALE CARC	Incidenza %
A1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-	353.481	-
<i>di cui Ricavi consulenze e altri servizi generali</i>	-	-	321.491	91%
A5. Altri ricavi e proventi	-	75.730	-	551.192
<i>di cui Addebito spese solleciti</i>	80	-	189.518	30%
<i>Altri proventi</i>	44	-	281.830	45%
B6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25.293	19.067	44.360	
B7. Per servizi	401.834	1.411.681	1.813.514	
<i>di cui Servizi generali</i>	269.619	236.175		28%
<i>Spese Postali</i>	-	489.878		27%
<i>Canoni e servizi informatici software</i>	-	214.024		12%
<i>Spese stampa bollette</i>	-	169.468		9%
<i>Servizi informatici SaaS (in service)</i>	1.055	149.318		8%
B8. Per godimento di beni di terzi	647	44.856	45.503	
B9. Per il personale	1.759.914	5.693.269	7.453.184	
<i>di cui Retribuzioni lorde ordinarie</i>	1.180.336	3.866.867		68%
<i>Oneri sociali</i>	361.742	1.110.638		20%
B14. Oneri diversi di gestione	4.814	10.349	15.163	
Totale complessivo 2020			8.391.321	
		<i>tasso inflazione per agg.to al 2022</i>	1,003	
TOTALE aggiornato al 2022			8.416.511	

Si precisa che Veritas effettua le attività caratteristiche del comparto così come elencate all'articolo 11.1 del MTR-2, tuttavia la contabilità gestionale riferibile al bilancio 2020 non permette di dettagliare separatamente i costi di ogni singola attività.

In linea generale il costo attribuito direttamente nell'ASA Ambiente riguarda in prevalenza costi degli Ispettori Ambientali mentre le altre attività caratteristiche vengono effettuate da personale dei servizi comuni e FOC (ovvero costi di struttura).

Si precisa che Veritas non svolge per tutti i comuni l'attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti, alcuni comuni come Cona, Cavarzere e Ceggia provvedono autonomamente alla gestione sia delle tariffe che dei rapporti con gli utenti.

- CGG (costi relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio di gestione RU ed ai costi di struttura);

Riga CE	Totale CGG Ambiente	Totale CGG Struttura	TOTALE CGG	Incidenza %
A1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-	1.054.471	-
<i>di cui Ricavi consulenze e altri servizi generali</i>	-	-	948.133	90%
A3. Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	44.555	44.555
A4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	507.086	-
<i>di cui Capitalizz.costi del personale</i>	-	-	502.382	99%
A5. Altri ricavi e proventi	-	12.000	-	1.932.202
<i>di cui Riaddebiti spese varie</i>	-	-	701.075	36%
<i>Rimborsi personale distaccato/disabile</i>	-	-	434.066	22%
B6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.281	688.205	701.486	
B7. Per servizi	355.404	5.621.066	5.976.470	
<i>di cui Canoni e servizi informatici software</i>	2.781	2.140.579		36%
<i>Servizi bancari e assicurazioni</i>	29.173	992.584		17%
<i>Manutenzioni su Fabbricati e aree di pro</i>	1.210	679.518		11%
<i>Spese telefonia fissa</i>	-	438.801		7%
B8. Per godimento di beni di terzi	19.118	29.720	48.838	
B9. Per il personale	3.106.687	10.487.572	13.594.259	
<i>di cui Retribuzioni lorde ordinarie</i>	2.092.423	7.693.174		72%
<i>Oneri sociali</i>	640.027	2.327.411		22%
B14. Oneri diversi di gestione	28.528	327.092	355.620	
<i>di cui Tributi diversi</i>	10.434	180.858		54%
<i>Quote associative</i>		105.312		30%
Totale complessivo 2020	3.511.018	13.716.451	17.227.469	
		<i>tasso inflazione per agg.to al 2022</i>	1,003	
TOTALE aggiornato al 2022			17.279.186	

- CO_{AL} (oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti e/o di ARERA e/o eventuali oneri locali quali, oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, oneri per tributari locali, costi per la gestione post-operativa delle discariche).

Fonte contabile	Descrizione sintetica conto	Totale COAL
ASA STRUTTURA	Imposte e tasse (ICI-IMU-TASI)	356.581
ASA AMBIENTE	Costi per la gestione post-operativa delle discariche	178.047
ASA AMBIENTE	Contributo ATO Ambiente	132.850
ASA AMBIENTE	Canoni di concessione e altri minori	126.260
ASA AMBIENTE	Imposte e tasse (ICI-IMU-TASI)	123.526
ASA STRUTTURA	TARES-TARI	94.301
ASA AMBIENTE	Contributo ARERA	58.678
ASA AMBIENTE	Altre imposte locali	6.992
ASA AMBIENTE	Contributi per consorzi di bonifica	1.884
Totale complessivo 2020		1.079.119
	<i>tasso inflazione per agg.to al 2022</i>	1,003
TOTALE aggiornato al 2022		1.082.358

Nella seguente tabella si riporta la sommatoria dei costi e ricavi dei singoli PEF MTR-2 predisposti per le 34 gestioni e relativi all'anno $a = \{2022\}$, ovvero senza considerare in questa sede i costi d'uso del capitale (ad eccezione degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, ACC) e le componenti a conguaglio RC.

Dati Conto Economico ARERA - Esclusi i costi del capitale

Ricavi/Costi 2020	Componenti	Voce ARERA	Valori	Ref.
TV	Ricavi A1	CCN	179.147.696	
	Ricavi AR	AR	-8.775.269	1
	Ricavi AR _{SC}	AR _{SC}	-319.960	2
	CRT	CG	22.327.846	3
	CTS	CG	22.450.062	4
	CRD	CG	50.587.475	5
	CTR	CG	17.743.079	6
TF	CSL	CG	26.498.336	7
	CARC	CC	8.391.321	8
	CGG	CC	17.227.469	9
	CCD	CC	0	10
	COal	CC	1.079.119	11
	ACC svalutazione crediti deducibili in B10.d	ACC	2.107.020	12
	ACC per oneri da normativa o contratti in B12-13	ACC	0	
	ACC chiusura fine vita impianto in B12-13	ACC	0	
	ACC ripristino dei siti in B12-13	ACC	0	
	ACC gestione post-operativa scarica in B12-13	ACC	0	
	ACC altri non in eccesso a norme tributarie in B12-13	ACC	0	
				159.316.497

1,0030 *tasso inflazione per
agg.to al 2022*

159.794.765

La sommatoria dei valori di cui ai Ref. 1-12 (Costi – Ricavi) è pari a Euro 159.316.497 (ovvero 159.794.765 con inflazione), in riconciliazione con la precedente tabella.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Si riporta nella tabella sotto il dettaglio delle voci di ricavo di competenza del 2020, distinguendo tra i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore per il settore degli imballaggi (AR_{SC}) ed i ricavi derivanti dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti al di fuori di tali sistemi collettivi (AR).

Riga CE	Totale AR	Totale ARSC
A1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.755.269	319.960
<i>di cui Ricavi conferimento materiale differenziati</i>	<i>6.568.912</i>	<i>21.400</i>
<i>Ricavi tr. rifiuti urbani</i>	<i>983.930</i>	<i>-</i>
<i>Ricavi tr. rifiuti speciali</i>	<i>557.479</i>	<i>-</i>
<i>Ricavi da consorzi di filiera</i>	<i>-</i>	<i>298.560</i>
<i>Ricavi per servizi di banchina</i>	<i>250.997</i>	<i>-</i>
<i>Ricavi tr. ingombranti</i>	<i>210.907</i>	<i>-</i>
A5. Altri ricavi e proventi	20.000	-
Totale complessivo 2020	8.775.269	319.960
<i>tasso inflazione per agg.to al 2022</i>	<i>1,003</i>	
TOTALE aggiornato al 2022	8.801.612	320.921

I ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia ammontano a circa € 5.000 e riferiscono quasi esclusivamente alla vendita del Biogas effettuata avvalendosi di *asset* e risorse del servizio (discarica di Chioggia in gestione post mortem).

Nei casi di attività previste dal contratto di servizio (affidamento), incluse nel ciclo RU e coperte con corrispettivi separati (pagati dal richiedente), non riuscendo enucleare alla data tutti i relativi costi si è deciso di mantenere nei comparti operativi i costi ed i relativi ricavi in detrazione al 100%.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Il gestore ha inteso valorizzare la componente previsionale CQ^{exp} di cui all'articolo 9 del MTR-2 coerentemente con il percorso di inquadramento di Veritas, così come concordato con l'ETC:

- in schema 1 a gennaio 2023;
- in schema 2 a gennaio 2025;
- in schema 4 a gennaio 2026.

Tale previsione di spesa si basa inizialmente sul posizionamento della società nel primo quadrante dello schema regolatorio di cui all'art. 3.1 della delibera 15/2022/R/RIF, come concordato con l'ETC, in un'ottica di futura rispondenza ai livelli generali di qualità tecnica e contrattuale del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

SPESE CORRENTI (CQ)

Descrizione sintetica	2022	2023	2024	2025
Adeguamento workflow risposte minime	121.431	292.805	292.805	292.805
Organizzazione della distribuzione attrezzature	100.000	100.000	100.000	100.000
Analisi flussi reclami e richieste di informazioni in SAP	0	176.271	176.271	176.271
Adozione e gestione portale dedicato ai reclami	0	146.892	146.892	146.892
Gestione rifiuti su chiamata; gestione flussi per rifiuti su chiamata	230.000	230.000	230.000	230.000
Estensione ESRI (modellazione cartografica) alle altre aree VERITAS	65.000	110.000	110.000	110.000
Adozione software PREVISIO	310.000	310.000	310.000	310.000
Attivazione servizi in reperibilità	45.000	45.000	45.000	45.000
Gestione Registro ARERA, verificabilità informazioni, estrazione dati	123.000	123.000	123.000	123.000
TOTALE CQ^{exp}	994.431	1.533.968	1.533.968	1.533.968

Le spese correnti sopra riportate sono necessarie all'adeguamento dei sistemi informativi e gestionali nonché l'organizzazione aziendale dei servizi erogati alle richieste di qualità tecnica e contrattuale stabilita dall'Autorità con delibera 15/2022/R/RIF.

3.2.4 Investimenti

Con riferimento al periodo 2022-2025, relativamente agli investimenti necessari al conseguimento degli obiettivi di sviluppo di natura infrastrutturale, impiantistica e di efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con la programmazione di competenza Regionale e Nazionale, si rimanda al Piano Industriale del Gruppo Veritas approvato nell'ultima seduta del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2022 e disponibile sul sito aziendale della società.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

I costi d'uso del capitale sono stati determinati in ottemperanza alle disposizioni del Titolo IV dell'MTR2.

Relativamente alla componente a copertura dei costi di ammortamento (AMM) si è tenuto conto della variazione della VU adottata, a partire dall'elaborazione dei PEF2021, per le categorie "Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati", "Cassonetti, Campane e Cassoni" e "Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)". Tali VU regolatorie più lunghe rispetto a quelle previste dall'Allegato A alla Delibera 363/2021 sono state definite dall'ETC "Consiglio di Bacino Venezia Ambiente", che le ha comunicate all'Autorità, ed accettate dal Gestore, in quanto ritenute maggiormente in linea con quelle adottate dal gestore per i propri bilanci di esercizio.

categorie cespiti specifici		VU utilizzate sino ai PEF 2020	VU utilizzate dai PEF 2021
Raccolta Trasporto Spazzamento Lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	8	10
	Cassonetti, Campane e Cassoni	8	10
	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5	8
	Impianti di pretrattamento	12	12
	Altri impianti	10	10
	Natanti	20	20
Trattamento Meccanico Biologico	Unità trattamento meccanico (separatori, compactatori, tritovagliatura, ecc...)	15	15
	Unità trattamento biologico (bioessiccazione, biostabilizzazione, digestione anaerobica, ecc.)	20	20
	Impianti raccolta e trattamento biogas	25	25
	Altri impianti (pesatura, riduzione odori, lavaggio, aspirazione, esalazioni, ecc...)	15	15
Discariche	Impianti di pretrattamento	Come da comma 13.3	Come da comma 13.3
	Opere di impermeabilizzazione del fondo e delle pareti e di difesa idraulica		
	Impianti di raccolta e trattamento percolato		
	Impianti raccolta e trattamento biogas		
	Pozzi monitoraggio falda	20	20
	Impianti di cogenerazione	15	15
	Macchine operatrici (pale meccaniche, compactatori, ecc.)	15	15
Altri impianti (pesatura, riduzione odori, lavaggio, aspirazione, esalazioni, ecc...)	15	15	
Inceneritori	Impianti di pretrattamento	12	12
	Unità di incenerimento a griglia mobile (combustore, caldaia, trattamento fumi)	25	25
	Unità di incenerimento a letto fluido (combustore, caldaia, trattamento fumi)	15	15
	Turbina/alimentatore	25	25
	Altri impianti (pesatura, riduzione odori, misura, ecc.)	15	15
Compostaggio, Digestione Anaerobica e Misti	Unità di pretrattamento	12	12
	Unità di compostaggio	20	20
	Unità digestione anaerobica	20	20
	Impianto di raccolta e trattamento biogas	25	25
	Impianto di raccolta e trattamento percolato	25	25
	Altri impianti (pesatura, riduzione odori, misura ecc.)	15	15
Cespiti Comuni	Terreni	-	-
	Fabbricati	40	40
	Sistemi informativi	5	5
	Immobilizzazioni immateriali	7	7
	Altre immobilizzazioni materiali	7	7
	Telecontrollo	8	8
	Automezzi e Autoveicoli	5	5

Ai fini del calcolo degli AMM 2022 di cui all'art. 15 e per la determinazione del valore IMN 2022 di cui all'art.13 dell'MTR 2, agli IP e FA, nonché ai CFP e FA^{CFP} maturati a seguito dell'elaborazione dei PEF 2021 sono state applicate le variazioni in aumento e diminuzione concesse dall'Autorità, intervenute nel 2020 dovute a:

- ✓ nuove acquisizioni;
- ✓ dismissioni di cespiti esistenti al 31/12/2019.

Si è provveduto in maniera uguale ai fini dell'elaborazione dei PEF 2023, considerando quindi le variazioni intervenute nel 2021, queste ultime rilevate, tuttavia, da una situazione di preconsuntivo.

In virtù della fatto che Veritas è una multi-utility che effettua anche attività esterne al Servizio di gestione rifiuti, oltre ai cespiti direttamente impiegati nell'attività del ciclo RU sono stati considerati anche i nuovi cespiti e le dismissioni afferenti all'area dei costi comuni e generali. Pertanto si è proceduto, applicando i drivers secondo le regole dell'Unbundling già rappresentati in precedenza.

I costi di AMM calcolati secondo le disposizioni di cui all'art.15 del MTR2 sono pertanto così determinati:

AMM

PEF	AMM art.15 MTR2
2022	9.704.635
2023	9.028.576
2024	9.068.207
2025	8.947.621

Di seguito si dà evidenza delle ulteriori componenti dei costi d'uso del capitale:

- i costi di accantonamento comprendono esclusivamente costi per accantonamento svalutazione crediti e sono stati indicati nei limiti della quota fiscalmente deducibile attribuibile al ciclo RU.

Acc

Accantonamento svalutazione crediti totale azienda	quota accantonamento 2020 dedotto fiscalmente		
8.057.384	6.763.138		
di cui accantonamento svalutazione crediti perimetro del SIGR	di cui quota acc.to SIGR 2020 dedotto fiscalmente	deflattore Istat 20/22	ACC2022
2.555.772	2.107.029	1,0030	2.113.354

LIC

LIC movimentate l'ultima volta nel 2020	LIC movimentate l'ultima volta nel 2019	LIC movimentate l'ultima volta nel 2018	LIC movimentate l'ultima volta nel 2017
1.893.154	22.618	2.569	153.513
LIC 31/12/2020	LIC 31/12/2021	LIC 31/12/2022	LIC 31/12/2023
2.071.854	2.071.854	2.071.854	2.071.854
R _{LIC,2020}	R _{LIC,2021}	R _{LIC,2022}	R _{LIC,2023}
114.959	114.959	114.959	114.959

- la componente per la remunerazione del capitale investito è stata determinata come segue:

R	dati da consuntivo al	di cui relativi ad investimenti
	31/12/2020	post 2017
IMN2022	83.932.942	33.840.442
CCN2022	31.796.701	
PR2022	-43.462.934	
CIN2022	72.266.709	33.840.442
WACC2022	6,3%	1,0%
R2022	4.552.803	338.404

	dati da prc 31/12/2021	di cui relativi ad investimenti
		post 2017
IMN2023	80.620.835	35.922.123
CCN2023	31.796.701	
PR2023	-43.462.934	
CIN2023	68.954.602	35.922.123
WACC2023	6,3%	1,0%
R2023	4.344.140	359.221

	in continuità	di cui relativi ad investimenti
		post 2017
IMN2024	81.613.045	40.879.681
CCN2024	31.796.701	
PR2024	-43.462.934	
CIN2024	69.946.812	40.879.681
WACC2024	6,3%	1,0%
R2024	4.406.649	408.797

	in continuità	di cui relativi ad investimenti
		post 2017
IMN2025	81.775.921	43.937.920
CCN2025	31.796.701	
PR2025	-43.462.934	
CIN2025	70.109.688	43.937.920
WACC2025	6,3%	1,0%
R2025	4.416.910	439.379

La remunerazione (R) 2023 è stata determinata sulla base dell'aggiornamento del valore del CIN considerando gli investimenti 2021 rilevati in via di preconsuntivo e, in assenza di uno SP di preconsuntivo, in continuità con i valori di CCN e PR del PEF 2022 (rif.art.7 MTR2). Tali valori saranno, tuttavia, soggetti a conguaglio in sede del prossimo aggiornamento tariffario sulla base dei dati consuntivi rilevati dalle fonti contabili obbligatorie.

Il CIN 2024 e 2025 è stato valorizzato sulla base dei dati utilizzati per il 2023 assumendo, per i costi di investimento, la completa realizzazione degli interventi programmati, "considerato che l'investimento realizzato nell'anno a rileva ai fini tariffari nell'anno (a+2)".

Il CIN, conseguentemente, ha assunto i seguenti valori:

CIN	CCN	IMN	PR	CIN
2022	31.796.701	83.932.942	-43.462.934	72.266.709
2023	31.796.701	80.620.835	-43.462.934	68.954.602
2024	31.796.701	81.613.045	-43.462.934	69.946.812
2025	31.796.701	81.775.921	-43.462.934	70.109.688

dove le Poste Rettificative sono rappresentate dai seguenti valori:

PR	Fondi Trattamento di Fine Rapporto	Fondi Rischi ed Oneri	Fondo svalutazione crediti	totale PR
2022	12.625.901	8.236.143	22.600.891	43.464.956
2023	12.625.901	8.236.143	22.600.891	43.464.957
2024	12.625.901	8.236.143	22.600.891	43.464.958
2025	12.625.901	8.236.143	22.600.891	43.464.959

Come già evidenziato, in assenza di un SP di preconsuntivo 2021 utilizzabile, le PR sono state provvisoriamente valorizzate per il periodo 2023-2025 in continuità con i valori del PEF 2022 (rif.art.7 MTR2). Tali valori saranno, tuttavia, soggetti a conguaglio in sede del prossimo aggiornamento tariffario sulla base dei dati consuntivi rilevati dalle fonti contabili obbligatorie dell'anno (a-2).

- di seguito un sintesi dei dati di conteggio della componente $R_{LIC,2022}$:

Lavori in corso (LIC) ammissibili a riconoscimento tariffario	2.071.854
di cui per saldi invariati da 4 anni	153.513
di cui per saldi invariati da 3 anni	2.569
di cui per saldi invariati da 2 anni	22.618
di cui per saldi invariati da 1 anno	1.893.154

A partire dai PEF 2022 sono stati valorizzati dei CKproprietari, cioè costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 di cui si chiede il riconoscimento tariffario, come da tabella che segue:

CK _{proprietari}	CK (AMM+R)	Canone effettivamente sostenuto nel 2020	valore considerato nel PEF 2022 per il riconoscimento tariffario	descrizione beni proprietari utilizzati
Cavallino Treporti	675	6.948	675	terreno Cavallino (congregazione armena)
Jesolo	69.331	128.816	69.331	rif. Italprofili
Venezia	399.603	140.035	140.035	Sacca San Biagio
Totale			210.041	

4 Attività di validazione (E)

A cura ETC

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

A cura ETC

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

5.1.3 Coefficiente C116

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.2.1 Componente previsionale CO116

5.2.2 Componente previsionale CQ

5.2.3 Componente previsionale COI

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

5.4.1 Determinazione del fattore b

5.4.2 Determinazione del fattore ω

5.5 Conguagli

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

5.8 Rimodulazione dei conguagli

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

5.11 Ulteriori detrazioni

Nucleo familiare	Ka
RESIDENTI	
1 componente	0,8
2 componenti	0,94
3 componenti	1,05
4 componenti	1,14
5 componenti	1,23
6 o più componenti	1,3
CASE A DISPOSIZIONE	
1 componente	0,8
2 componenti	0,94
3 componenti	1,05
4 componenti	1,14
5 componenti	1,23
6 o più componenti	1,3

Nucleo familiare	Kb min	Kb max	Kb adottato	Kb
RESIDENTI				
1 componente	0,6	1	1	MAX
2 componenti	1,4	1,8	1,6	MED
3 componenti	1,8	2,3	2,05	MED
4 componenti	2,2	3	2,6	MED
5 componenti	2,9	3,6	2,9	MIN
6 o più componenti	3,4	4,1	3,4	MIN
CASE A DISPOSIZIONE				
1 componente	0,6	1	1	MAX
2 componenti	1,4	1,8	1,8	MAX
3 componenti	1,8	2,3	2,05	MED
4 componenti	2,2	3	2,6	MED
5 componenti	2,9	3,6	3,25	MED
6 o più componenti	3,4	4,1	3,75	MED

Classe	DESCRIZIONE	Kc min	Kc max	Kc adottato	Kc
1	Biblioteche, associazioni, musei, scuole, luoghi di culto	0,4	0,67	0,4	MIN
2	Cinematografi e teatri	0,3	0,43	0,37	MED
3	Autorimesse magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,6	0,56	MED
4	Distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	0,76	MIN
4.1	Campeggi con sup. fino 3.000 mq	0,76	0,88	0,88	MAX
4.2	Campeggi con sup. da 3.001 mq a 30.000 mq	0,76	0,88	0,82	MED
4.3	Campeggi con sup. superiore a 30.000 mq	0,76	0,88	0,76	MIN
5.1	Stabilimenti balneari con sup fino 3.000 mq	0,38	0,64	0,64	MAX
5.2	Stabilimenti balneari con sup. da 3.001 mq a 30.000 mq	0,38	0,64	0,51	MED
5.3	Stabilimenti balneari con sup. superiore a 30.000 mq	0,38	0,64	0,38	MIN
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	0,51	MAX
7	Alberghi con ristorante	1,2	1,64	1,42	MED
8	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	1,02	MED
9	Case di cura e riposo	1	1,25	1,13	MED
10	Ospedale	1,07	1,29	1,18	MED
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	1,52	1,52	MAX
12	Banche ed istituti di eredito	0,55	0,61	0,61	MAX
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99	1,41	1,41	MAX
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,8	1,8	MAX
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,6	0,83	0,83	MAX
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	1,44	MED
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbieri, estetista	1,09	1,48	1,48	MAX
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	1,03	MAX
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	1,41	MAX
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	0,92	MAX
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	1,09	MAX
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	5,57	9,63	5,57	MIN
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	6,24	MED
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	3,96	MIN
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	2,39	MED
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,08	MED
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	7,17	MIN
28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	2,15	MED
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,5	6,92	3,5	MIN
30	Discoteche, night-club	1,04	1,91	1,48	MED

Classe	DESCRIZIONE	Kd min	Kd max	Kd adottato	Kd
1	Biblioteche, associazioni, musei, scuole, luoghi di culto	3,28	5,5	3,28	MIN
2	Cinematografi e teatri	2,5	3,5	3	MED
3	Autorimesse magazzini senza alcuna vendita diretta	4,2	4,9	4,55	MED
4	Distributori carburanti, impianti sportivi	6,25	7,21	6,25	MIN
4.1	Campeggi con sup. fino 3.000 mq	6,25	7,21	7,21	MAX
4.2	Campeggi con sup. da 3.001 mq a 30.000 mq	6,25	7,21	6,73	MED
4.3	Campeggi con sup. superiore a 30.000 mq	6,25	7,21	6,25	MIN
5.1	Stabilimenti balneari con sup fino 3.000 mq	3,1	5,22	5,22	MAX
5.2	Stabilimenti balneari con sup. da 3.001 mq a 30.000 mq	3,1	5,22	4,16	MED
5.3	Stabilimenti balneari con sup. superiore a 30.000 mq	3,1	5,22	3,1	MIN
6	Esposizioni, autosaloni	2,82	4,22	4,22	MAX
7	Alberghi con ristorante	9,85	13,45	11,65	MED
8	Alberghi senza ristorante	7,76	8,88	8,32	MED
9	Case di cura e riposo	8,2	10,22	9,21	MED
10	Ospedale	8,81	10,55	9,68	MED
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,78	12,45	12,45	MAX
12	Banche ed istituti di eredito	4,5	5,03	5,03	MAX
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,15	11,55	11,55	MAX
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08	14,78	14,78	MAX
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92	6,81	6,81	MAX
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,9	14,58	11,74	MED
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbieri, estetista	8,95	12,12	12,12	MAX
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76	8,48	8,48	MAX
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	11,55	11,55	MAX
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13	7,53	7,53	MAX
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,5	8,91	8,91	MAX
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	45,67	78,97	45,67	MIN
23	Mense, birrerie, amburgherie	39,78	62,55	51,17	MED
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44	51,55	32,44	MIN
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	22,67	19,61	MED
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	12,6	21,4	17	MED
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	92,56	58,76	MIN
28	Ipermercati di generi misti	12,82	22,45	17,64	MED
29	Banchi di mercato genere alimentari	28,7	56,78	28,7	MIN
30	Discoteche, night-club	8,56	15,68	12,12	MED

TARIFE TARI UTENZE DOMESTICHE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
Nucleo familiare	€/mq	€
RESIDENTI		
1 componente	1,34	102,47
2 componenti	1,58	163,96
3 componenti	1,76	210,07
4 componenti	1,91	266,43
5 componenti	2,06	297,17
6 o più componenti	2,18	348,41
CASE A DISPOSIZIONE DI RESIDENTI E NON		
1 componente	1,34	102,47
2 componenti	1,58	184,45
3 componenti	1,76	210,07
4 componenti	1,91	266,43
5 componenti	2,06	333,04
6 o più componenti	2,18	384,27

TARIFE TARI UTENZE NON DOMESTICHE		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	totale
Classe di attività		€/mq	€/mq	€/mq
1	Musei, biblioteche, associazioni, scuole e locali di culto	1,10	1,60	2,70
2	Cinematografi e teatri	1,00	1,46	2,46
3	Autorimesse, magazzini senza alcuna vendita diretta	1,52	2,22	3,74
4	Distributori di carburante, impianti sportivi	2,08	3,05	5,13
4.01	Campeggi con superficie fino a 3000 mq	2,41	3,52	5,93
4.02	Campeggi con superficie oltre 3000 mq fino a 30000 mq	2,25	3,28	5,53
4.03	Campeggi con superficie eccedente i 30000 mq	2,08	3,05	5,13
5.01	Stabilimenti balneari con superficie fino a 3000 mq	1,75	2,55	4,30
5.02	Stabilimenti balneari con superficie oltre 3000 mq fino a 30000 mq	1,40	2,03	3,43
5.03	Stabilimenti balneari con superficie eccedente i 30000 mq	1,04	1,51	2,55
6	Esposizioni, autosaloni	1,40	2,06	3,46
7	Alberghi con ristorante	3,89	5,68	9,57
8	Alberghi senza ristorante	2,78	4,06	6,84
9	Case di cura e riposo	3,08	4,49	7,57
10	Ospedale	3,23	4,72	7,95
11	Uffici, agenzie	4,16	6,07	10,23
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	1,67	2,45	4,12
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	3,86	5,63	9,49
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,93	7,21	12,14
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,27	3,32	5,59
16	Banchi di mercato beni durevoli	3,93	5,73	9,66
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	4,05	5,91	9,96
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,82	4,14	6,96
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	3,86	5,63	9,49
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2,52	3,67	6,19
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,99	4,35	7,34
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	15,25	22,28	37,53
23	Mense, birrerie, amburgherie	17,09	24,96	42,05
24	Bar, caffè, pasticceria	10,84	15,83	26,67
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6,55	9,57	16,12
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	5,68	8,29	13,97
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	19,64	28,67	48,31
28	Ipermercati di generi misti	5,89	8,60	14,49
29	Banchi di mercato genere alimentari	9,58	14,00	23,58
30	Discoteche, night-club	4,04	5,91	9,95